

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Reveslà Francesco
Data	25/10/1545	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Casale Monferrato	Luogo arrivo	Novara
Incipit	Io mi trovo imbalordito hoggi mai mercé del tacere che io fo		
Contenuto	Nicolò Franco risponde a Francesco Reveslà, mostrandosi molto piccato e infastidito dalle sollecitazioni a scrivere e a pubblicare. Ha deciso, infatti, di tacere per riposarsi. Se potesse, preferirebbe che gli amici gli chiedessero di seppellire i suoi scritti piuttosto che pubblicarli. Critica fermamente questa corsa a stampare, nonostante lui stesso in passato abbia fatto parte di questa quadriglia. Paragona il campo editoriale a una "tavernuzza" con i muri "sconcacati" da chiunque voglia scrivere e stampare. è comunque riconoscente verso quanti provano il desiderio di leggerlo, ma auspica che le stamperie si liberino di tante penne "incazzite".		
Fonte	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, pp. 447-448		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		